



Città di Palermo

MUNICIPIO DI PALERMO

VIII CIRCOSCRIZIONE

**Verbale della seduta di ordinaria di giorno 21/03/2023**

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di marzo, giusta convocazione del **Presidente Marcello Longo** (prot. n. 160013/02-16 del 01/03/2023), si è riunito in seduta ordinaria nell'aula consiliare "Libero Grassi" della VIII Circoscrizione, sita in via E. Fileti n. 19, il Consiglio Circoscrizionale per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore 11:15 il **Presidente** invita il **Segretario la D.ssa Anna Maria Conforti** a chiamare l'appello, al termine del quale, risulta presente solo lo stesso. Verificata la mancanza del numero legale, il **Presidente** rinvia la seduta di un'ora ai sensi del regolamento quadro per il funzionamento dei consigli circoscrizionali.

Alle ore 12:30 il **Presidente** invita il **Consigliere più giovane Nicola Glorioso** a chiamare l'appello, al termine del quale, presenti oltre lo stesso, risultano i seguenti 7 **Consiglieri: Amore, Albanese, Chinnici, Glorioso, Palumbo, Schembri e Siino (presenti n. 8)**. Verificata la presenza del numero legale, il **Presidente** dà il benvenuto all'**Assessore Antonella Tirrito**, e ricorda che oggi si commemora la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", che si fa coincidere con l'ingresso della primavera per simboleggiare la rinascita, nell'occasione riferisce che questa mattina insieme ai **Consiglieri Amore e Chinnici** si è recato alla manifestazione tenuta dall'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" al "Giardino delle Rose".

Il **Presidente**, preliminarmente dà il benvenuto all'**Assessore Antonella Tirrito**, ospite della seduta odierna, quindi, con l'assenso dei **Consiglieri** presenti in aula, nomina il Collegio degli Scrutatori nelle persone dei **Consiglieri Amore, Palumbo e Schembri** e, in accordo coi **Consiglieri** presenti in aula, propone il prelievo del punto n. 4 dell'O.d.G. avente per oggetto "Incontri istituzionali", e lo pone in votazione per alzata di mano.

**L'espressione del voto ha il seguente esito:**

**Presenti:** n. 8

**Votanti:** n. 8

**Favorevoli:** n. 8

**Il punto è prelevato all'unanimità dei presenti.**

Il **Presidente**, comincia ad elencare le numerose competenze assegnate all'**Assessore Tirrito** che sono Innovazione digitale e rapporti con la SISPI, Sicurezza e Protezione Civile, Emergenza abitativa ed educativa, Politiche migratorie e rapporti con la Consulta delle Culture, Reinserimento sociale dei detenuti, Rapporti con le confessioni religiose.

Alle ore 12:35, entra in aula il **Consigliere Benincasa (presenti n. 9)**.

Il **Presidente**, chiede all'**Assessore Tirrito** informazioni inerenti al progetto "Mi riscatto per Palermo". L'**Assessore Tirrito**, risponde che il progetto avviato da un accordo tra il Ministero della Giustizia ed il Comune di Palermo, si prefigge il reinserimento delle persone in esecuzione pena tramite lavori di pubblica utilità, ed in questo senso si è pensato di impegnare dei detenuti per porre delle opere nelle zone limitrofe i carceri dell'Ucciardone e dei Pagliarelli. Il **Presidente**, dichiara che il carcere dell'Ucciardone insistendo all'interno del territorio della VIII Circoscrizione è quello che maggiormente interessa il nostro Consiglio ed inoltre invita L'**Assessore Tirrito** ad argomentare su altre tematiche interessanti poiché, egli stesso ha avanzato una proposta in occasione del secondo anniversario dalla morte, avvenuta il 17 maggio del 2021, per Ghendy Ilarda, cioè di apporre una targa in sua memoria, poiché ha dedicato molto tempo della sua vita ai bambini e molti cittadini hanno avuto il piacere di conoscerla proprio per il suo impegno. Il **Presidente**,

cede la parola all'**Assessore Tirrito** che ringrazia e coglie l'occasione per rimarcare il piacere che ha di incontrare coloro che sono a stretto contatto con il territorio, continua che progetto "*Mi riscatto per Palermo*" è il primo progetto con queste intenzioni nato in Italia, esso guarda alla prospettiva in contrasto con la recidiva, infatti è rivolto non ai "*fine pena*" ma a coloro che stanno ancora scontando la pena, maggiormente è rivolta ai detenuti dell'Ucciardone la cui detenzione è più lunga, dato che spesso il territorio non concede molte possibilità a tali soggetti di entrare nel mondo del lavoro, il Comune ha deciso di attuare con tale progetto un protocollo d'intesa con la Confcommercio, la Confesercenti, i soggetti a cui è destinato verranno impegnati in attività con il Corpo della P.M. e le partecipate della Reset e del C.O.I.M.E., come ad esempio si pensa di attuare delle opere in zone antistanti l'Ucciardone, in P.zza Giachery e la parte sottostante il murales di Falcone proprio sotto l'aula bunker, nello specifico si è pensato assieme all'Assessorato alla Cultura di utilizzare vecchi vagoni ferroviari da convertire a panchine con pensilina per i familiari che vengono a fare i colloqui con i detenuti, ma prima verranno formati, l'intenzione è di riuscire a captare le abilità e le capacità dell'individuo, per poi attuare una formazione e tramite le intese di partenariato dare loro delle possibilità concrete di lavoro, per questo motivo il progetto è maggiormente rivolto ai chi in realtà ancora non ha mai lavorato e deve affacciarsi al mondo del lavoro contrastando una recidiva. Il **Presidente**, interviene, considerando che quindi il progetto non è rivolto a dei minorenni. L'**Assessore Tirrito** ricorda altri progetti di reinserimento sociale quali "*Colti in fragranza*" ed "*Al fresco*".

Alle ore 12:50, entra in aula il **Consigliere Marino (presenti n. 10)** che subentra alle funzioni di **Segretario**.

L'**Assessore Tirrito** aggiunge che il progetto costringe tutti noi a rapportarci in un'ottica nuova verso i detenuti costringendoci a vederli come persone degne di un'altra possibilità. Il **Presidente**, invita i **Consiglieri** ad intervenire. Il **Consigliere Glorioso**, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia l'**Assessore Tirrito** per avere accolto il nostro invito e, dichiara che ha chiesto più volte che venga pulita la villetta antistante via Enrico Albanese e che questa potrebbe essere un'attività di pubblica utilità in cui poterli impegnare. Prende la parola il **Consigliere Schembri** che, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia l'**Assessore Tirrito** per la sua presenza in Consiglio e, chiede un chiarimento, se il progetto è rivolto a chi ha scontato la pena o solamente per i detenuti che ancora scontano la pena. L'**Assessore Tirrito** risponde che il progetto è rivolto a chi è in procinto di scontare una pena. Il **Consigliere Schembri** ha sentito già parlare della rivalutazione dei vagoni per utilizzarli in panchine, e ritiene che il luogo antistante al portone sia il luogo ideale. L'**Assessore Tirrito** aggiunge che si è pensato con l'**Assessore Carta** di farci donare i vagoni merci dismessi per posizionarli proprio in quel punto per evitare che venga utilizzato ancora come parcheggio. Il **Consigliere Schembri** approfitta della presenza dell'Assessore per rappresentare la situazione degli abusivi dei beni confiscati di via Scinà, con la vecchia consiliatura si è occupato di regolarizzare anagraficamente gli occupanti dando loro una residenza per permettere agli stessi anche di potere banalmente stipulare un contratto per la fornitura della luce. L'**Assessore Tirrito** per affrontare l'argomento della case occupate di via Corso Scinà. L'**Assessore Tirrito** riferisce che i locali sono rimasti all'Agenzia dei Beni Confiscati e non sono passati come patrimonio del Comune che non ha attuato subito alle politiche di sgombero poiché in assenza di percorsi alternativi, cioè di poter assegnare loro alloggi popolari, si è lasciato che questi restassero in tali locali permettendo agli occupanti di fare richiesta di residenza, prerequisite fondamentale per farli accedere a benefit del caso, essendo soggetti disagiati. Una legge Regionale prevede che solo chi è in possesso di determinati requisiti, nel caso in cui si tratti di locali comunali E.R.P., cioè di case popolari, da abusivo potrebbe chiedere l'assegnazione come gestore. Si è pensato di dare agli abusivi una residenza virtuale che dia loro la possibilità di accedere a dei diritti per evitare che questi possano arrogarsi il diritto di prelazione per l'assegnazione del bene occupato abusivamente, dato che esistono delle legittime graduatorie per avere assegnato un alloggio popolare. Mentre la residenza temporanea viene concessa a coloro che per motivi di lavoro si spostano da una città ad un'altra come ad esempio i circensi.

Alle ore 13:15, esce dall'aula la **Consigliera Albanese (presenti n. 9)**.

Il **Consigliere Palumbo**, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia per la sua presenza l'**Assessore Tirrito** e, si complimenta per la bontà del progetto "*Mi riscatto per Palermo*", e pone il dilemma che la recidiva non sia

uno strumento perché si accomuni la reset come bacino destinato ad accogliere dei detenuti, e pertanto egli auspica che ci siano degli imprenditori che li accolgano; coglie l'occasione per ricordare che in un locale di via Pasquale Calvi si è presentata una situazione simile, ma si tratta comunque di un locale privato.

Alle ore 13:22, entra in aula la **Consigliera Albanese (presenti n. 10)**.

Il **Consigliere Palumbo**, fa presente che tali abitazioni abusive diventano spesso punti di illegalità.

L'**Assessore Tirrito** riferisce che l'idea dell'amministrazione è quella di ricavare degli alloggi di emergenza dove accogliere tutta la famiglia.

Alle ore 13:26, esce dall'aula il **Consigliere Benincasa (presenti n. 9)**.

Alle ore 13:30, esce dall'aula il **Consigliere Siino (presenti n. 8)**.

Alle ore 13:32, rientra in aula il **Consigliere Benincasa (presenti n. 9)**.

La **Consigliera Chinnici**, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia per la sua presenza l'**Assessore Tirrito** e, si complimenta per la tematica affrontata e ricorda che in passato, più precisamente nel 2018, il Comune di Palermo si è occupato di progetti di reinserimento sociale di detenuti. Il **Consigliere Marino**, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia per la presenza l'**Assessore Tirrito** e, interviene per chiedere informazioni inerenti al palazzo di ferro di Via Brigata Aosta. L'**Assessore Tirrito** risponde che in questo edificio esiste una problematica legata allo sgombero. La **Consigliera Albanese**, chiesta ed ottenuta la parola, interviene per conoscere la durata del progetto. L'**Assessore Tirrito** risponde che il progetto non ha un termine, esso verrà rinnovato di anno in anno e si istituirà un tavolo tecnico per vigilare su di esso.

Il **Consigliere Schembri** chiede all'**Assessore Tirrito** che al Consiglio della VIII Circoscrizione venga data la possibilità di essere a conoscenza dell'evoluzione del progetto.

Il **Presidente**, interviene per ribadire il forte interesse, da parte del Consiglio della VIII Circoscrizione, per tali iniziative volte al recupero degli ex detenuti essendo il tema di grande rilevanza sociale ed di conseguenza conferma la ferma intenzione di vigilare sulla buona riuscita del progetto, detto questo il **Presidente** avviandosi alla conclusione dei lavori d'aula, ricorda che l'anno prossimo, nel 2024, cade la ricorrenza del 400° anniversario del Festino di Santa Rosalia, e che i **Consiglieri Benincasa e Palumbo** hanno manifestato l'interesse affinché l'VIII Circoscrizione sia coinvolta in ragione del fatto che il Santuario insiste nel nostro territorio. L'**Assessore Tirrito** riferisce che ha in programma un incontro con il Sindaco Lagalla perché il Ministero ha emesso un bando per destinare 100 mila € per ristrutturare il Santuario di Santa Rosalia. Il **Consigliere Palumbo** chiede se è contemplato anche il ripristino della pavimentazione del percorso "dell'acchianata" e dell'illuminazione. L'**Assessore Tirrito** risponde positivamente, e che è anche contemplata la manutenzione delle strutture che ci sono nello spiazzo antistante il Santuario.

Il **Presidente**, alle ore 13:45 sospende la seduta per 5 minuti, per permettere al Consiglio di salutare debitamente l'**Assessore Tirrito**.

Alle ore 13:54 il **Presidente** invita il **Consigliere più giovane Emanuele Maria Marino** a chiamare l'appello, al termine del quale, presenti oltre lo stesso, risultano i seguenti 4 **Consiglieri: Amore, Chinnici, Glorioso e Marino (presenti n. 5)**; verificata la mancanza del numero legale, dichiara il rinvio della seduta al giorno successivo senza ulteriore avviso di convocazione come previsto dal vigente Regolamento Quadro sul funzionamento dei Consigli Circoscrizionali.

Il Segretario

Anna Maria Conforti

Nicola Glorioso

Emanuele Maria Marino

Il Presidente

Marcello Longo



*E M*

*Marcello Longo*